

VENERDÌ 29 E SABATO 30

Immagini, teatro e cena per ricreare il calore di Resuttano

Resuttano: cittadina siciliana lasciata decenni fa, ma mai dimenticata dagli emigranti che hanno scelto di partire per costruire la vita della propria famiglia a Brughiero. Sono centinaia e rappresentano un pezzo della storia della nostra città, che hanno contribuito a costruire. Ma le radici non si devono dimenticare, e quindi ogni anno gli *Amici di Resuttano* organizzano diversi eventi. Il prossimo fine settimana si terranno tre tra i più attesi. Venerdì 29, alle 21, in Auditorium comunale (via San Giovanni Bosco 29) con *Storiche immagini di Resuttano* commentate da **Cesare Ippolito** e sabato 30 giugno, alle 15, al Teatro San Giuseppe (via Italia 76) quando andrà in scena la commedia in dialetto siciliano *A Cavilla*, interpretata dalla Compagnia teatrale resuttanese *Gli effetti collaterali*.

Info: Guida 348.8078840 - Li Pira 339.5749181



In piscina arriva la Tma per i ragazzi con autismo

Corsi da settembre. Tania Catoia: «Non sostituisce le terapie tradizionali, alle quali si affianca»

Accadono cose straordinarie, in acqua, perché si amplificano le emozioni e le reazioni. Parte da quest'idea la Tma, *terapia multisistemica in acqua*, che debutterà a settembre nella piscina comunale. «Si tratta di corsi – spiega la coordinatrice locale **Tania Catoia** – soprattutto per bambini e ragazzi che si trovano nell'ambito dell'autismo». Trent'anni, Catoia ha scoperto questo metodo facendo la bagnina a Cernusco e se ne è appassionata. Da 5 anni è operatrice.

Questa terapia, tiene a precisare, «non sostituisce in alcun modo le terapie tradizionali rivolte a chi ha autismo. Piuttosto, ci si affianca». La Tma, spiegano gli ideatori «è capace di spingere il soggetto con disturbi della comunicazione, relazione, autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo ad una relazione significativa». I risultati, aggiunge Catoia, cambiano da persona a persona, ma

per tutti la chiave è «attivare un contatto, instaurare un rapporto. Quando ci si trova in acqua – aggiunge – è quasi inevitabile per un bambino cercare qualcuno a cui affidarsi. E così si inizia magari con un veloce incrocio degli sguardi. Da lì si parte per creare una relazione», si apre la socialità del ragazzo. «Qualcuno – ricorda – dopo anni di Tma è poi addirittura passato a fare normali corsi di nuoto in piccoli gruppi».

RAPPORTO 1 A 1, NEL MONDO

Il rapporto tra operatore e ragazzo è infatti di uno a uno, «anche a causa della particolare specificità dei ragazzi con autismo», precisa, «ma si svolge in una normale piscina, non in un luogo isolato, sempre nella linea della socializzazione e dell'apertura al mondo». La piscina comunale mette a disposizione una parte di una corsia per la Tma. Le famiglie dei ragazzi (dai 2 anni e mezzo ai 18



FOTO DA WWW.TERAPIAMULTISISTEMICA.IT

circa) che volessero partecipare pagano dunque l'ingresso al nuoto libero e poi la quota per l'operatore, che si aggira intorno ai 150 euro mensili per terapie settimanali di 1 ora circa.

F.M.

SOPRA, UN RAGAZZO E UN OPERATORE IN ACQUA. NEL TONDO, TANIA CATOIA

Per iscriversi al corso per diventare operatori, o per avere informazioni dettagliate e ulteriori chiarimenti sulla Tma è possibile contattare 338.7408289 - tania.catoia@terapiamultisistemica.it.

EDILIZIA

Debutto da record per le "Gemme Urban Garden"

Ventisei appartamenti su cinquantuno venduti in due giorni di lancio commerciale. Probabilmente un record per l'edilizia brughierese. È accaduto sabato, per un progetto che, spiegano i costruttori, «riqualificherà la porta Sudovest di Brughiero». Il cantiere partirà a inizio settembre nei terreni tra viale Lombardia e via Garibaldi, nelle immediate vicinanze del tempio di Moncuoco e ambisce ad essere **uno Smart District dal respiro milanese**. Le «Gemme Urban Garden» saranno residenze all'avanguardia, in armonia con l'ambiente e dall'estetica moderna, circondate da aree verdi attrezzate per il fitness, zone dedicate ai bambini, e agli amici a quattro zampe per un «nuovo stile di vita». Le realizza CRS HOME, sigla dietro la quale si sono uniti tre storici costruttori cittadini: **Caprotti, Rogari e Sardi**. «Ci ha sorpreso – raccontano – che al lancio commerciale, venerdì, siano intervenute più di 350 persone. Ne attendevamo, ad essere ottimisti, la metà». Quasi tutti erano brughieresi «e forse anche per questo si è creato subito un clima di confidenzialità, erano persone chesi incontrano abitualmente per le strade della città, volti noti». Tutti hanno seguito la presentazione del progetto

immobiliare e tutti hanno avuto la possibilità di visionare l'appartamento campione allestito presso Fumagalli Arredamenti. Aspiegare i dettagli erano presenti Mattia Caprotti, Stefano Rogari e Luca Sardi. Sono risultati convincenti, se **14 famiglie hanno deciso di fermarsi, dalle 19 di venerdì, per attendere a mezzanotte l'apertura della vendita** degli appartamenti che prevedeva promozioni per i primi acquirenti. «È stato un bel momento – spiega Sardi –, ci siamo fermati con queste famiglie, condividendo con loro l'attesa, che abbiamo allietato offrendo da bere e pasticcini, trascorrendo la serata insieme».

Un successo di questo tipo non si improvvisa. Non è un colpo di fortuna. Si realizza con **un lavoro che parte dalla qualità dei fabbricati**, ma passa attraverso una comunicazione accurata e una perfetta organizzazione. «In questi ultimi tre mesi abbiamo elaborato strategie di comunicazione – prosegue il costruttore – che svelavano a poco a poco la nostra visione dello Smart District, attraverso inserzioni sui giornali, volantini, affissioni, social media». Perché se è vero, ammette, «che Facebook e Instagram non fanno vendere



case, consentono al contempo una relazione rapida con i potenziali clienti: vengono magari colpiti da un'immagine o da una frase e si incuriosiscono». **Sono tutti brughieresi i 26 primi acquirenti, che hanno scelto soprattutto trilocali e quadrilocali.** «Continueremo a coinvolgerli – promette Sardi – invitandoli alla posa della prima pietra e organizzando eventi anche nei mesi futuri. Chi acquista una casa oggi vuole essere parte di un progetto, non solo firmare un contratto». «Sentivamo una grande responsabilità prima di iniziare il progetto – ammette Caprotti –,

ora visto com'è andata la presentazione e il lancio commerciale, sentiamo una responsabilità ancor più grande sia verso i nostri clienti, sia verso tutti coloro che acquisteranno nei prossimi mesi. **Noi abbiamo messo al centro del nostro progetto i nostri clienti, cercando di dare loro un valore aggiunto al di là del «buon costruire».**»

Per informazioni su
Le gemme - Urban Garden Brughiero:
039.9467707
www.legemmedibugherio.it